



FORLÌ



LA MEDICINA CHE CAMBIA

Lievitano i costi per la Casa della salute «Progetto rivisto, cantiere entro giugno»

Da 9 a 12 milioni, affidato l'incarico per il piano esecutivo. Il punto del direttore di distretto Sintoni: «L'edificio è stato ridimensionato: 3mila metri quadri in cui saranno erogati servizi sanitari»

FORLÌ

LEONORA VANNETTI

Entro giugno verrà avviato il cantiere per la realizzazione della tanto attesa Casa della salute che l'Ausl edificherà sugli oltre 5.800 metri quadrati di terreno dell'ex Orsi-Mangelli. Recentemente la stessa azienda sanitaria, infatti, ha affidato l'incarico per la progettazione esecutiva che sarà pronta entro marzo, mentre è già stata espletata la gara per l'affidamento del cantiere. «Il cronoprogramma è rispettato, visto le complessità sorte nel corso del 2022 e legate principalmente all'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime - afferma il direttore del distretto socio-sanitario, Francesco Sintoni -. Il Ministero, tra l'altro, ha riconosciuto l'importanza del nostro progetto, e di altri, e della risposta che la Casa della salute darà al fabbisogno dei cittadini a tal punto che ha deciso di rifinanziarlo tenendo conto delle condizioni sopravvenute nell'ultimo anno».

L'opera, finanziata con fondi del Pnrr, inizialmente aveva un costo stimato di 9,4 milioni di euro, oggi passato a circa 12 milioni.

«Contiamo di vedere le ruspe in azione già nel primo semestre del 2023 per avviare il cantiere - prosegue il direttore del distretto socio-sanitario -. Inoltre, nel momento in cui sarà pronta la progettazione esecutiva partirà anche un tavolo di confronto con l'ente locale, con le cooperative di volontariato organizzate e le varie associazioni per dare vita insieme ad una fase di co-progettazione organizzativa».

La nuova Casa della salute, infatti, sarà il polo attorno al quale graviterà e dentro il quale si strutturerà tutta l'offerta della medicina di prossimità sul territorio forlivese, una sorta di hub territoriale che dovrebbe diventare un punto di riferimento per servizi multidisciplinari di prossimità che interagirà con i nuclei di cure primarie. Il tutto è pensato per la presa in carico dei bisogni dei cittadini di diverse età. Insomma, proprio per questo poi sarà necessario ragionare di concerto per capire effettivamente quali servizi convogliare all'interno della struttura. Ad ogni modo, già sono state apportate delle modifiche alla progettazione iniziale.

«Il progetto non è stato snatura-



Il Cup sarà trasferito alla Casa della salute; a lato Francesco Sintoni



I SERVIZI PREVISTI

Cup, punto prelievi, infermieri di famiglia, diagnostica di base, medicina generale, psicologia di comunità e centro demenze

to in sé per sé, sono stati messi in atto alcuni cambiamenti - conclude Sintoni -. In primis, l'edificio è stato ridimensionato: si tratta di una struttura di 3mila metri quadrati nella quale saranno erogati servizi sanitari, non ci saranno spazi direzionali o l'ufficio del direttore di distretto per capirci. Troveranno posto al suo interno, per esempio, i servizi sociali, il

Cup, il punto prelievi, gli infermieri di famiglia, la diagnostica di base, i medici di medicina generale, i servizi di prevenzione, il centro per le demenze, la psicologia di comunità. Resteranno in via Colombo, invece, il consultorio e la pediatria di comunità. La Casa della salute di Forlì diventerà a tutti gli effetti un nuovo polo sanitario integrato».

Medici e studenti al piano La diretta di Rai Uno dall'atrio dell'ospedale

La trasmissione tv "Oggi è un altro giorno" ha raccontato l'iniziativa della musica che cura

FORLÌ

Il pianoforte nell'atrio del padiglione Morgagni-Pierantoni di Forlì, è finito al centro della puntata di "Oggi è un altro giorno", trasmissione di Rai 1 condotta da Serena Bortone. Dopo il servizio del Corriere Romagna, le telecamere della televisione di Stato hanno trasmesso in diretta dal nosocomio forlivese l'iniziativa che mette al centro persone ed emozioni. Le note che si librano nell'aria, infatti, hanno la potenza di andare oltre le parole e di colmare qualche piccola distanza che a volte può esserci tra sani-

tari e pazienti. L'inviato della Rai, Luca Rosini, ha intervistato due medici che quando tolgono il loro camice, a fine turno, si siedono davanti al pianoforte a coda, ovvero Francesco Girelli della Medicina Interna del nosocomio forlivese e Federico Bucci della Chirurgia senologica. Ha quindi preso la parola Enrico Valletta, ideatore del progetto nato per contribuire all'umanizzazione dell'ospedale attraverso la musica suonata non solo da musicisti professionisti, ma anche dai sanitari stessi e da tutti coloro che frequentano l'ambiente sanitario. Un'idea che è stata possibile realizzare grazie al Rotary Club di Forlì che ha donato il pianoforte, un Kawai a mezza coda, da cm 185. L'iniziativa ha colto subito l'interesse non solo dei camici bianchi ma anche di tutti gli u-

tenti. Le note hanno dimostrato subito anche la potenza di saldare i rapporti tra colleghi all'interno del nosocomio poiché permette di conoscere aspetti dei professionisti che all'interno dell'attività clinica non sempre sono facili da cogliere. A cimentarsi davanti ai tasti bianchi e neri del pianoforte sono anche gli studenti universitari di medicina del terzo anno che, da quest'anno, seguono le lezioni a pochi passi, in sala Pieratelli. Non mancano, poi, i ragazzi delle scuole di musica spinti anche dalla voglia di misurarsi con il pubblico oltre che dall'opportunità di poter avere a disposizione uno strumento di pregio. I brani interpretati che riecheggiano al piano terra dell'ospedale, sono i più variegati e spaziano dalla musica classica a quella più moderna. R.T.



La troupe di "Oggi è un altro giorno", trasmissione di Rai 1, in ospedale

Cesena

I nodi della sanità

Un medico e mezzo per 7mila persone

Prosegue l'emergenza a San Giorgio: in servizio uno storico dottore e una dottoressa presente però solo due giorni a settimana

di Luca Ravaglia

La ricetta per mantenere vive le frazioni passa prima di tutto dall'offerta dei servizi per la comunità. Lo sanno bene i residenti di San Giorgio, che di questi tempi stanno cercando di difendersi da una serie di crescenti problematiche alle quali non hanno intenzione di arrendersi. Dopo la chiusura dell'ultimo supermercato rimasto in zona, avvenuta a fine settembre, ora l'attenzione si è spostata su un tema ancora più delicato, quello sanitario, in particolar modo legato alla carenza di medici di medicina generale, che nel tempo sono progressivamente diminuiti. «Attualmente – conferma il presidente del quartiere Cervese Nord – gli ambulatori aperti sono due. Uno è gestito da uno 'storico' dottore della zona, mentre nell'altro gravita una dottoressa che però pochi mesi dopo essere arrivata dalle nostre parti, ha diviso gli orari di presenza tra San Giorgio e Cesena. La scelta è ovviamente legittima e nessuno vuole entrare nel merito della decisione. Ciò che invece intendiamo fare è segnalare una oggettiva carenza che si ripercuote sulla popolazione, a partire dagli anziani, che avrebbero bisogno di poter contare su punti di riferimento vicini alle loro abitazioni e che invece sempre più spesso non riescono a trovare».

Ed ecco che arriva la citazione di casi concreti, a partire da un appuntamento per una semplice visita di controllo fissata in



Sanzio Bissoni, presidente del quartiere Cervese Nord lancia l'allarme per la carenza di medici



questi giorni con disponibilità a metà febbraio. «E' stato giusto sottolineare il tema del negozio di generi alimentari - riprende Bissoni - ma l'aspetto medico è ancora più importante. Ogni volta che il quartiere o, più in generale la comunità, ha segnalato la

situazione, sono arrivati temporeggiamenti. Ribadisco che l'intento non è criticare l'operato di qualcuno, ma di chiedere soluzioni. Per questo penso al sindaco, che ci rappresenta nei rapporti con l'Asl e a lui domando di adoperarsi per mediare,

prendendo in considerazione le nostre richieste». Richieste che sono arrivate tante volte sul tavolo del consiglio di quartiere e in questi giorni anche alla redazione del Carlino, da parte di residenti che chiedono di porre attenzione al tema, nell'ottica della tutela della comunità locale. Anche perché la recente esperienza pandemica ha dimostrato in maniera inequivocabile quanto possa fare la differenza una buona rete di presidio sanitario ramificata sul territorio. E perché la risposta a tutte le problematiche non può essere quella di intasare il pronto soccorso dell'ospedale. E' però anche doveroso segnalare il fatto che il tema è di ben più ampio respiro, perché la carenza di medici di medicina generale è un aspetto che riguarda l'intero territorio, cesenate, come nazionale, con ripercussioni a catena. «E' chiaro - chiude Bissoni - che l'argomento è serio: tutto ciò che riguarda la sanità lo è. Basta pensare al periodo invernale, coi malanni stagionali che si sommano alle altre patologie. La buona sanità è quella che parte dal territorio. E che dire del tema delle ricette? Come deve organizzarsi chi necessita di un farmaco e non può aspettare chissà quanto per incontrare il medico? A San Giorgio vivono duemila persone, che salgono a settemila se comprendiamo tutto il quartiere Cervese Nord. Serve trovare una soluzione».

DA VENERDI

Rachide, partono i corsi al Bufalini

Sono in programma all'ospedale Bufalini i corsi teorico-pratici in "Tecniche infiltrative ecoguidate e radioguidate nella patologia del rachide e delle grosse articolazioni", promossi dall'Ausl Romagna Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione - Ospedale Bufalini, in collaborazione con Ser.In.Ar., CREAS e ESRA Italia. I corsi si svolgeranno il 13 gennaio, il 17 marzo, il 12 maggio, il 7 luglio, il 20 ottobre e il 15 dicembre. I corsi, il cui responsabile scientifico è il dott. Vinicio Dima, sono destinati a medici specialisti e specializzandi in Anestesia, Rianimazione e Terapia Antalgica e hanno lo scopo di trasmettere le competenze teorico-pratiche per il corretto approccio al paziente con patologia del rachide e delle grosse articolazioni, dalla diagnosi alla terapia infiltrativa e neuromodulativa. Info: dott. Vinicio Dima, e mail: vinicio.dima@auslromagna.it Per iscriversi: <https://www.serinarparpaments.it/tecniche-infiltrative-2023/>.

RINGRAZIAMENTO

Ermanno
sentitamente commosso e grato per la partecipazione
di affetto dimostrata per la scomparsa del caro

Dario Pasolini

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia quanti
con opere di bene, la loro presenza ed in qualsiasi altra forma,
gli sono stati vicino partecipando al suo grande dolore.

La Santa Messa di settima sarà celebrata Domenica 15 Gennaio
alle ore 19:00 presso la Collegiata di Santa Lucia.

Cna: «Un tavolo di confronto per evitare la Bolkestein»

«Istituire un tavolo di confronto con il governo per evitare l'applicazione della cosiddetta direttiva Bolkestein attraverso una mappatura delle concessioni che rilevi la disponibilità della "risorsa spiagge" per nuove iniziative imprenditoriali e, nel contempo, garantisca la continuità aziendale per gli attuali titolari di stabilimenti balneari». A chiederlo è Cna Balneari, che ritiene necessario anche sospendere il termine di scadenza delle attuali concessioni, fissato al 31 dicembre prossimo dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza. La proroga sarà necessaria anche per trattare in sede europea la soluzione definitiva al

problema. «Un sistema informativo di rilevazione delle concessioni di beni pubblici, comprese le aree demaniali libere affidabili in concessione, non potrà che restituire - sottolinea Marco Lucchi, responsabile di Cna Turismo e Commercio Forlì-Cesena - la giusta e necessaria informazione sul grado, molto ampio, di disponibilità della risorsa spiaggia attualmente presente in Italia». «È fondamentale - conclude Laura Navacchia, responsabile di Cna Forlì-Cesena, Area Est Romagna - salvaguardare gli attuali rapporti concessori che hanno contribuito, con l'eccezionalità dei servizi offerti, al rilancio complessivo del turismo».

Cesenatico

Incontro a Sala sui problemi del quartiere

Oggi al cineteatro 'Letizia' di Sala, si terrà un incontro organizzato dalla Giunta comunale e dal Comitato di zona, per discutere le soluzioni ai principali problemi da risolvere nel quartiere e avere notizie sui progetti che interessano i residenti e gli imprenditori di Sala. All'incontro parteciperanno il sindaco Matteo Gozzoli, il vicesindaco Lorena Fantozzi e gli assessori. Il successivo appuntamento sarà lunedì 16 al Polo scolastico di Villamarina in viale Litorale Marina (la vecchia Adriatica), per i residenti di Valverde e Villamarina.

Porte aperte alla scuola di ristorazione

Domani si tiene un open day alla Scuola regionale della ristorazione di Cesenatico gestita dallo Ial Emilia-Romagna. L'appuntamento è dalle 9 alle 13, quando la direzione della scuola ed il personale ospiterà le persone interessate per far conoscere l'istituto e i corsi disponibili, dialogando con gli insegnanti, gli chef e i maitre. Sarà possibile anche vedere all'opera gli studenti nella sede al 225 di viale Carducci. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 0547 675792 o andare sul sito.

Termina oggi l'allerta meteo per il vento

Oggi cessa l'allerta meteo della Protezione civile per il forte vento di burrasca e le condizioni meteo marine avverse che ieri hanno obbligato i pescatori ad adottare misure di sicurezza. L'Ufficio marittimo ha emanato un documento in cui ha sollecitato le cooperative dei pescatori e le associazioni nautiche a rinforzare gli ormeggi, sorvegliare le barche, attivare canali radio con l'autorità marittima e a consultare i bollettini. Oggi il tempo è previsto in miglioramento.

Allarme furti, i ladri ripuliscono il parco giochi

Domenica pomeriggio un malvivente si è introdotto al Cesenatico Village riuscendo a rubare dalla cassa

di Giacomo Mascellani

I furti continuano ad essere una delle principali piaghe anche in riviera. Nei giorni delle festività natalizie, c'è stata una escalation di scorribande di ladri. Ai topi d'auto e di appartamento che imperversano nei parcheggi del centro e nelle vie più abitate di Cesenatico, si sono aggiunte purtroppo le bande di ladri organizzati e abili nell'utilizzare le attrezzature da scasso, tant'è che alcune case sono state svaligate e le casseforti contenenti denaro contante e gioielli, aperte con il flessibile come fossero scatolette di tonno. Uno degli aspetti singolari è la tendenza ad anticipare i colpi nelle ore pomeridiane, quando è ancora giorno, segno evidente che le bande seguono i movimenti dei padroni di casa e colpiscono quando le abitazioni sono vuote.

Su questi episodi indagano i carabinieri della Compagnia di Ce-

senatico, che hanno raccolto le denunce ed eseguito dei sopralluoghi, per reperire indizi e informazioni utili all'identificazione dei malviventi. Si passano ovviamente anche le immagini delle telecamere, sia quelle pubbliche posizionate lungo le strade e le piazze dove i ladri sono transitati prima e dopo aver messo a segno i furti, sia quelle private di proprietà di banche e attività commerciali.

A proposito di telecamere, è decisamente singolare quanto accaduto l'altro giorno al Cesenatico Village in viale Carducci, il luogo dove d'estate è allestito il parco giochi per famiglie con bambini. Qui un ladro, forse aiutato da un palo presente all'angolo della strada, si è introdotto

MODUS OPERANDI

Le bande tendono a seguire i movimenti dei padroni di casa e a colpire di giorno



Il ladro (sulle destra vestito di nero) entrato in azione domenica al parco giochi

all'interno della struttura, ha scassinato la casetta in legno dove c'è la biglietteria e ha rovistato tra i cassetti.

Il malvivente si è mosso in pieno giorno, attorno alle 15 di domenica, e le telecamere presenti in vari punti lo hanno registrato in tutti i suoi spostamenti. Si tratta di un giovane vestito di scuro con abbigliamento sportivo, un berretto, moro, di carnagione bianca e medio alto di statura. Prima ha tentato di forzare varie serrature e lucchetti, poi è riuscito a scardinare le protezioni della cassa centrale, dove ha rubato parecchi oggetti. Alcuni

residenti e passanti hanno dato l'allarme e sul posto si è precipitata una pattuglia dei carabinieri. Riguardo la presenza di questi ladruncoli da quattro soldi e di ladri che colpiscono con destrezza, si stanno vagliando le posizioni di persone che hanno già dei precedenti penali per furto e ricettazione, ma non si scartano gli uomini con qualche macchia nella fedina penale, i quali ufficialmente fanno gli operai o gli artigiani nei cantieri e poi utilizzano le attrezzature da lavoro ed il flessibile come oggetti da scasso per andare a rubare.

Rassegna sulla sanità e sul benessere patrocinata dal Comune di Cesenatico

Salute e corretta alimentazione nell'incontro con Ricca Rosellini

Stasera l'esperto in gastroenterologia ed endoscopia digestiva terrà una conferenza pubblica al circolo Arci di Borella

Salvatore Ricca Rosellini è l'esperto che apre un ciclo di conferenze pubbliche sui temi della sanità e del benessere, organizzato con il patrocinio del Comune. L'appuntamento è questa sera alle 20.45, nel salone del Circolo Arci di Borella, dove Rosellini sarà il relatore del tema 'Alimentazione e salute dell'apparato digerente'. È l'occasione per conoscere uno specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva. In questo incontro l'esperto parte dal presupposto che l'alimentazione è un pilastro della salute, quindi un corretto regime alimentare è alla base di una vita in salute, tant'è che la stessa Oms stima

che un terzo delle malattie cardiovascolari e dei tumori possono essere evitati grazie ad un equilibrato e sano comportamento a tavola. L'apparato digerente è fondamentale per il corretto funzionamento dell'organismo, in quanto permette al corpo di ottenere il nutrimento e l'energia di cui ha bisogno da quello che mangiamo.

Le malattie gastroenterologiche sono tra le più diffuse nella popolazione italiana. Alcune di esse sono caratterizzate da sintomi acuti che possono portare a manifestazioni gravi come l'emorragia digestiva e richiedono interventi di emergenza. Altre patologie, invece, hanno un



Il dottor Salvatore Ricca Rosellini è esperto dell'apparato digerente

decorso prolungato nel tempo e tendono a divenire permanenti, con un pesante impatto sulla qualità della vita dei malati. Con il passare degli anni gli organi invecchiano. Le cattive abitudini alimentari, la mancanza di esercizio fisico, stress e l'ansia, possono portare alla comparsa di difficoltà che colpiscono il nostro sistema digestivo, come il reflusso gastroesofageo, stitichezza, colite, indigestioni e malattie che interessano organo del tratto gastrointestinale.

Giacomo Mascellani